



ORDINANZA N° 35/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Occupazione temporanea di spazi demaniali marittimi e, nella specie, di una porzione di specchio acqueo all'interno dell'ambito portuale del porto di Vibo Valentia marina per l'installazione di strutture e attrezzature amovibili finalizzata all'allenamento di atleti per la preparazione alle gare di campionato regionale e nazionale di acquascooter.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 138/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. l Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTA** l'istanza pervenuta in data 26/9/2024, con la quale L'Associazione A.S.D. D&D JET SKI, in persona del Sig. Filippo Giovanni D'Agnolo ed in qualità di Presidente pro tempore della A.S.D. D&D JET SKI, con sede in via Dante Alighieri, 44 a Vibo Valentia (VV), C.F. 96054070790, Associazione iscritta alla Federazione Italiana Motonautica (FIM) e Dipartimento per lo sport, ha chiesto all'Autorità di Sistema Portuale l'autorizzazione intesa all'occupazione temporanea di spazi demaniali marittimi, nella specie, l'occupazione temporanea di specchio acqueo all'interno dell'ambito portuale del porto di Vibo Valentia marina per l'installazione di strutture e attrezzature amovibili finalizzata all'allenamento di atleti per la preparazione alle gare di campionato regionale e nazionale dal giorno 6/10/2024 al giorno 5/11/2024;
- VISTA** la planimetria delimitante lo specchio acqueo di riferimento, presentata a corredo dell'istanza sopra richiamata, in relazione alle attività programmate;
- CONSIDERATO** che la validità temporale della presente Ordinanza è correlata alla durata degli allenamenti e, quindi, dal giorno 6/10/2024 al giorno 5/11/2024;
- CONSIDERATO** pertanto necessario, provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime e specchi acquee interessati, rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità di Sistema Portuale, anche mediante apposito provvedimento ordinatorio interdittivo a tutela della pubblica e privata incolumità, per l'installazione e la messa in sicurezza di tutte le strutture e le attrezzature necessarie per lo svolgimento della Regata in questione;
- VISTO** l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;
- VISTE** le Circolari n° 90- prot. DEM2A 2914 del 22/07/99 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTA** la Circolare n° M_TR/PORTI/855 prot. emerg Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che a decorrere dal giorno 6/10/2024 al giorno 5/11/2024 si procederà all'interdizione ed alla messa in sicurezza delle zone demaniali marittime dell'ambito portuale di Vibo Valentia marina, per lo svolgimento degli allenamenti in questione, meglio rappresentate nella la planimetria delimitante lo specchio acqueo di riferimento, presentata a corredo dell'istanza sopra richiamata ed allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante.

ORDINA

ART.1 ZONA DI INTERDIZIONE

E'vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulle zone del demanio marittimo e l'ormeggio negli specchi acquei, posti all'interno dell'ambito portuale di Vibo Valentia marina e, precisamente, nelle coordinate sottoelencate, ad eccezione del personale appositamente autorizzato.

Le coordinate dello specchio d'acqua sono le seguenti:

- Boa n° 1: 38° 43' 13" N 16° 07' 07" E
- Boa n° 2: 38° 43' 16" N 16° 07' 02" E
- Boa n° 3: 38° 43' 24" N 16° 07' 11" E
- Boa n° 4: 38° 43' 21" N 16° 07' 16" E

ART. 2 CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

L'Associazione A.S.D. D&D JET SKI dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Osservare il divieto di ormeggio delle unità partecipanti nello specchio acqueo utilizzato per l'ormeggio delle unità per la piccola pesca, pertanto le stesse dovranno essere ormeggiate nello specchio acqueo in concessione o alate sull'autorizzata banchina;
- b) Acquisire l'autorizzazione prevista dall'art. 19 del D. L.gs. 374/90, di competenza dell'autorità doganale, ai fini della realizzazione di eventuali costruzioni ed opere di ogni genere e specie, sia provvisorie sia permanenti, all'interno della linea che delimita il circuito doganale;
- c) Durante la fase di imbarco, posizionare idonea segnaletica e barriere protettive atte a informare dei potenziali pericoli di caduta;
- d) Eseguire la verifica di conformità degli impianti e dei materiali destinati alle attività;
- e) Acquisire apposita dichiarazione di corretta installazione e montaggio delle strutture e degli impianti redatta dall'esercente autorizzato all'esercizio delle attività;
- f) Mantenere le distanze minime di sicurezza tra le unità da ormeggiare, in modo tale da consentire l'evoluzione in piena sicurezza delle unità stesse all'interno dell'ambito portuale; più in particolare, dovrà essere sempre assicurata una ampiezza di specchio acqueo a disposizione per il transito e la manovra pari ad almeno due volte la lunghezza delle stesse unità in transito/manovra;
- g) le manovre di ormeggio e disormeggio ed il transito all'interno degli specchi acquei di cui trattasi dovranno essere condotte sempre in assoluta sicurezza e con la più rigorosa osservanza delle regole della buona arte marinaresca, restando in capo all'Ente organizzatore (L'Associazione A.S.D. D&D JET SKI) la responsabilità di valutare la tipologia e le dimensioni delle unità che sarà possibile di volta in volta ormeggiare, in considerazione degli spazi in concreto disponibili e delle condizioni meteo marine presenti;
- h) garantire una viabilità perimetrale di servizio a supporto delle attività portuali e dei mezzi di soccorso ed emergenza;
- i) L'organizzatore deve inviare all'Autorità marittima, una dichiarazione di conferma dello svolgimento dell'attività almeno 24 ore prima della data prevista. La mancata comunicazione comporterà la cessazione dell'efficacia del presente atto,
- j) Ferme restando le deroghe previste dalla normativa vigente in tema di competizioni sportive, l'organizzatore dovrà ammettere a partecipare all'evento esclusivamente unità conformi alle caratteristiche tecniche prescritte dalle competenti federazioni sportive, regolarmente assicurate sulla responsabilità civile ed in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza, previste per la navigazione effettuata, con atleti in possesso della certificazione di idoneità fisica, prevista per prendere parte alla competizione;
- k) L'organizzatore è tenuto ad accertare che le condizioni meteomarine siano tali da consentire lo svolgimento in sicurezza dell'attività in programma. Egli è altresì tenuto a sospenderla qualora, tenuto conto della tipologia dell'attività sportiva oggetto dell'evento, il

mutamento delle condizioni meteo renda ragionevolmente consigliabile tale decisione, dandone notizia alla Capitaneria di porto tramite VHF o telefono;

- l) Lo specchio acqueo interessato dallo svolgimento dell'attività in preambolo dovrà essere contrassegnato da almeno n. 2 boe poste a distanza di 200 metri dalla battigia, di colore rosso o giallo, e dovrà essere garantito l'assistenza di almeno un mezzo nautico;
- m) Le moto d'acqua dovranno raggiungere lo specchio acqueo condotte da personale munito di patente nautica;
- n) L'organizzatore deve provvedere con propri mezzi a fornire ogni tipo di assistenza/soccorso ai partecipanti in difficoltà;
- o) L'organizzatore deve rimuovere, al termine della gara, le boe posizionate in mare;
- p) L'organizzatore deve ottemperare anche a tutte le prescrizioni e condizioni dettate dall'Autorità marittima.

ART. 3

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEI PONTILI/BOE

Le attrezzature pontili/boe autorizzate in forza della presente ordinanza dovranno essere omologate, del tipo galleggiante muniti di marchio CE ed ancorate al fondo mediante corpi morti di peso adeguato e catenarie di resistenza capace di sopportare i carichi derivati dalla destinazione d'uso degli stessi.

I cavi d'ormeggio delle unità, qualora ancorati a corpi morti o catenarie, dovranno comunque ricadere all'interno dello specchio acqueo autorizzato.

L'esercizio dei pontili e dei punti di accosto è subordinato alla nomina di un responsabile degli ormeggi munito di adeguata esperienza professionale e del responsabile della sicurezza ai sensi del D.L.vo 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., i cui nominativi dovranno essere comunicati agli organismi competenti.

Le imbarcazioni accettate all'ormeggio devono avere a bordo tutte le apparecchiature di sicurezza previste dal Regolamento per la nautica da diporto di cui al Decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 e s.m.i., in relazione all'abilitazione alla navigazione posseduta.

Le imbarcazioni iscritte nell'apposito registro delle imbarcazioni da diporto dovranno tenere a bordo tutta la documentazione amministrativa prescritta compresa l'assicurazione per responsabilità civile per danni a terzi.

ART. 4

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'utilizzazione autorizzata dalla presente avrà la durata dal giorno 6/10/2024 al giorno 5/11/2024

Le attrezzature amovibili dovranno essere rimosse al termine dell'autorizzazione.

Decorsi i suddetti termini ed entro dieci giorni dagli stessi L'Associazione A.S.D. D&D JET SKI dovrà provvedere a propria cura e spese e senza alcun'altra intimazione, richiesta, messa in mora od altro atto, alla rimessa in pristino delle aree demaniali marittime interessate con rimozione a propria cura e spese di tutte strutture e le attrezzature (corpi morti, pontili, segnaletica, container, ecc.), installate in forza dell'autorizzazione recata dalla presente ordinanza, restituendo le aree demaniali marittime gli specchi acquei al libero uso pubblico.

Ad alcun titolo l'autorizzazione all'uso delle aree e degli specchi acquei discendenti dalla presente ordinanza potrà essere invocata quale diritto di insistenza, titolo di preferenza od altra prerogativa al fine di ottenere la concessione futura delle aree e specchi acquei che saranno amministrate esclusivamente quali aree libere ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e 5 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione.

Le suddette attrezzature rimosse devono essere trasferite al di fuori del demanio marittimo portuale e pertanto l'eventuale deposito su banchine piazzali e specchi acquei costituirà abusiva occupazione di spazi demaniali e sarà sanzionata a norma degli artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione.

ART. 5

OBBLIGHI DELL'AUTORIZZATO

L'Associazione A.S.D. D&D JET SKI risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree, banchine e dei locali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree, banchine e dello specchio acqueo messi a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza. L'Autorità Portuale si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando l'Associazione A.S.D. D&D JET SKI direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

Sono in particolare a carico della suddetta Ditta:

- a) la manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature, incluse le dotazioni informatiche ed elettroniche;
- b) l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, certificazioni e nulla osta necessari, anche sotto il profilo della sicurezza e della prevenzione incendi;
- c) il mantenimento in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza adottate a norma della certificazione;
- d) il ripristino per danni che derivassero agli impianti per gli usi non consentiti;
- e) gli oneri necessari per le verifiche di controllo ed il rinnovo di tutte le certificazioni, permessi e nulla – osta, ivi comprese quelli in materia di antinfortunistica e prevenzione incendi, nessuna esclusa.

ART. 6 NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 7

SANZIONI

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 8 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà affissa che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità Portuale ed all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia marina.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI